



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PEIC828004: I. C. I.SILONE-MONTESILVANO

Scuole associate al codice principale:

PEAA82800X: I. C. I.SILONE-MONTESILVANO
PEAA828022: MONTESILVANO - COLONNETTA
PEAA828033: MONTESILVANO-COLLEMARE
PEAA828044: MONTESILVANO-COLLE
PEEE828027: MONTESILVANO - COLLE
PEEE828038: MONTESILV.-V. CARMINE-IC SILONE
PEMM828015: S.M. I.SILONE - MONTESILVANO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello di competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti dell'Istituto è buono; le Competenze sociali e civiche e di Imparare a imparare sono adeguatamente sviluppate. La maggior parte degli alunni raggiunge una buona autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione degli apprendimenti. Non ci sono concentrazioni anomale di comportamenti problematici in particolari classi, sezioni o plessi, ma pochi casi, nel complesso gestibili. L'Istituto adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza rubriche per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli alunni che componevano la classe quinta primaria nell'anno 2019 e che nel 2022 si sono distribuiti in diverse classi della secondaria di primo grado, hanno conseguito nelle prove INVALSI risultati quasi sempre superiori alla media regionale e nazionale in italiano, in matematica e in inglese.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

Il curricolo di Istituto , in riferimento ai documenti ministeriali, viene rielaborato, come ogni anno, dalla commissione PTOF e valutazione. Rimane un punto fermo e estremamente importante la condivisione tra reti di scuole che ha favorito il confronto e il superamento di alcune criticità. Anche se nell'Istituto oggi si lavora con una visione verticale del curricolo e con criteri di trasversalità tra le discipline e continuità tra gli ordini di scuola, c'e' ancora tanto lavoro da fare in merito al coinvolgimento di tutti i docenti, non solo in termini di partecipazione , ma di fattiva collaborazione e condivisione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti, anche se gli spazi laboratoriali non sono usati abitualmente dalle classi e la biblioteca è inesistente. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono coinvolti dinamicamente diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione e personalizzazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è strutturata in tutto l'Istituto. Gli interventi realizzati sono efficaci per la quasi totalità degli studenti destinatari di azioni individualizzate. Gli obiettivi educativi sono definiti, sono delineati i percorsi e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati di potenziamento non sono adeguatamente diffusi in tutte le classi in quanto in molte di esse emerge prioritariamente la necessità di offrire attività di recupero e consolidamento.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività per la continuità sono ben strutturate. Le attività di orientamento sono state implementate e hanno coinvolto docenti, alunni e famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini con l'intervento di personale esperto. Gli studenti dell'ultimo anno della Secondaria di Primo Grado e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolti in attività organizzate dalle scuole superiori e dal nostro Istituto. La scuola non monitora ancora in modo formale i risultati delle proprie azioni di orientamento; tuttavia dai dati restituiti dal MIUR emerge che la maggior parte di studenti segue il consiglio orientativo della scuola con successo. La scuola non dispone ancora di un ritorno di informazione circa gli esiti di apprendimento degli alunni dopo le superiori, fondamentale in un'ottica di life long learning



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Anche se il numero dei docenti coinvolti è inadeguato al carico di lavoro previsto. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola dialoga e collabora positivamente con le realtà istituzionali presenti nel territorio. Le collaborazioni attivate con soggetti esterni e la partecipazione a più reti ampliano e migliorano l'offerta formativa. Si realizzano iniziative di formazione e diverse modalità di coinvolgimento e di confronto rivolte ai genitori, ma sono ancora troppo pochi i genitori che partecipano attivamente alla vita scolastica. Sarebbe opportuno far firmare una sorta di contratto formativo di corresponsabilità anche ai genitori degli alunni di scuola primaria.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Consolidare gli esiti degli alunni di classe terza della SSI che all'Esame di Stato si collocano nella fascia di voto 6 e migliorare gli esiti di quelli che si collocano nella fascia 9-10.

TRAGUARDO

Diminuire del 2% la percentuale di alunni con voto 6 all'Esame di Stato per allinearla ai dati di riferimento regionale e nazionale degli anni "pre-pandemia" (anno di riferimento 2018-19) e aumentare del 2% la percentuale di alunni che si collocano nella fascia di voto 9-10.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare il format condiviso tra i diversi ordini di scuola per la progettazione del piano di lavoro annuale e utilizzare criteri di valutazione condivisi in verticale.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare il curricolo verticale delle competenze chiave di cittadinanza, in particolare Imparare ad imparare.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre prove comuni in ingresso, intermedie e finali, secondo criteri concordati e condivisi per classi parallele e in verticale, con quesiti calibrati nel rispetto dei diversi livelli di apprendimento degli alunni, per avere una valutazione oggettiva e dati utili ad un'eventuale riprogettazione secondaria di primo grado.
4. **Ambiente di apprendimento**
Implementare la didattica innovativa anche con l'uso del digitale: didattica laboratoriale, cooperative learning, flipped classroom, peer education, giochi di simulazione, CLIL.
5. **Inclusione e differenziazione**
Attuare percorsi di recupero/consolidamento e potenziamento di italiano in tutte le classi dell'Istituto, sia nella primaria sia nella secondaria di primo grado, con il supporto della didattica innovativa.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Consolidare i risultati nelle prove standardizzate di italiano nelle classi terze della SSI.

TRAGUARDO

Mantenere il punteggio medio nella prova Invalsi di italiano degli alunni della SSI relativamente ai livelli 4 e 5 per restare allineati ai dati di riferimento nazionali e regionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare il format condiviso tra i diversi ordini di scuola per la progettazione del piano di lavoro annuale e utilizzare criteri di valutazione condivisi in verticale.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare il curriculum verticale delle competenze chiave di cittadinanza, in particolare Imparare ad imparare.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre prove comuni in ingresso, intermedie e finali, secondo criteri concordati e condivisi per classi parallele e in verticale, con quesiti calibrati nel rispetto dei diversi livelli di apprendimento degli alunni, per avere una valutazione oggettiva e dati utili ad un'eventuale riprogettazione secondaria di primo grado.
4. **Ambiente di apprendimento**
Implementare la didattica innovativa anche con l'uso del digitale: didattica laboratoriale, cooperative learning, flipped classroom, peer education, giochi di simulazione, CLIL.
5. **Inclusione e differenziazione**
Attuare percorsi di recupero/consolidamento e potenziamento di italiano in tutte le classi dell'Istituto, sia nella primaria sia nella secondaria di primo grado, con il supporto della didattica innovativa.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il traguardo dei risultati scolastici degli alunni con voto 6, posto per il triennio 2019/22, sembrerebbe essere stato raggiunto (la percentuale è diminuita di oltre 12 punti), tuttavia manca un confronto oggettivo con risultati non condizionati dall'eccezionalità della situazione pandemica che ha costretto la scuola a modificare l'impianto delle prove d'esame. Il traguardo relativo all'aumento della percentuale di alunni che si collocano nella



fascia di voto 9-10 è stato scelto poiché dall'analisi degli ultimi esiti, si evince un valore sempre più basso rispetto ai valori medi standard provinciali, regionali e nazionali. Il miglioramento sarà valutato facendo riferimento all'a.s. 2018/19, anno in cui gli alunni nella fascia di voto 9-10-10L presentano valori inferiori del 3% rispetto al dato provinciale, 2,4% rispetto a quello regionale e circa 2% rispetto al dato nazionale. Nell'a.s. 2020-21 i risultati delle prove standardizzate di italiano non si allineavano con i dati di riferimento (-2,7% rispetto alla nazione e -4% rispetto alla regione). L'a.s 2021-22 ha visto un netto miglioramento (rispetto al dato nazionale il livello 4 e' del +6% e il livello 5 e' in linea; rispetto al dato regionale il livello 4 e' del +5% e quello 5 e' in linea). Nonostante l'obiettivo sia stato raggiunto si ritiene utile continuare a monitorare questi dati per definire il loro effettivo consolidamento nel tempo.